

Risposta di Marco Potì, sindaco di Melendugno, alla lettera del presidente del consiglio regionale Onofrio Introna:

“Caro Presidente, non penso che tu abbia cambiato idea su quanto hai sempre sostenuto sull’approdo del gasdotto Tap. Come penso non l’abbia cambiata Vendola, né la vicepresidente Barbanente, né l’assessora Capone, né i consiglieri regionali Blasi, Maniglio, Galati, Congedo, Giafreda ed altri, né il presidente della Provincia di Lecce Gabellone, né i sindaci ed i consigli comunali di ben 30 comuni del Salento. “Proposta irricevibile per il territorio” fu dichiarata dall’assessore Nicastro a settembre del 2012. “Opera incompatibile” l’ha definita il comitato Via del gennaio 2014, parere negativo recepito integralmente dalla giunta regionale.

La politica salentina poi ha raccolto con soddisfazione il parere negativo del comitato Via che ha bocciato l’approdo a San Foca. Rocco Palese: “O il consorzio Tap propone un altro sito, oppure non se ne fa nulla”. Ancora “l’azienda concentri tutti gli sforzi e le risorse su un altro sito”. Teresa Bellanova “è una buona notizia, che va nella direzione da me sempre sostenuta”. L’onorevole Salvatore Capone, la senatrice Lezzi insieme ad altri parlamentari salentini ed il gruppo parlamentare di Sel hanno espresso in parlamento la loro contrarietà.

Da parte mia, caro presidente, continuerò a difendere con incrollabile fermezza insieme alla mia gente ed ai numerosissimi sindaci del territorio “una delle più belle spiagge pugliesi, la vostra San Foca” (sono parole tue), collocata fra la zona protetta delle Cesine, la zona archeologica di Roca con la Grotta della Poesia (seconda piscina naturale più bella del mondo), il territorio tutto di Melendugno da cinque anni Bandiera Blu d’Europa e da tre 5 vele di Legambiente, ove si vorrebbe costruire una centrale di 3.500 mc su un appezzamento di 12.000 mq a meno di un chilometro dall’abitato.

Se mi permetti, ti invito a farti promotore insieme al Presidente Vendola dell’unica iniziativa possibile ancora percorribile nell’individuazione di siti alternativi a San Foca. Non sono io il responsabile della politica economica né della pianificazione complessiva dell’intero territorio della Regione Puglia. Non sono io a dover cercare “soluzioni opportune”. Dovete farlo voi. Ti invito a continuare ad essere al fianco della nostra comunità che del riformismo è stata una delle espressioni più vivaci e coerenti della Puglia”.

Marco Potì